

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DESAT DEL 10 MARZO 2013

✓ **Il Direttivo comunica l'elenco dei soci aggiornato.**

Centro Nuovo Modello di Sviluppo (CNMS); Rete di Approccio Solidale Alla Salute (RASAS); Associazione Raphael; Associazione Italia Nicaragua; Associazione ITA-NICA; Associazione Fairwatch; Associazione Ulisse; GAS Nido d'Ape; GAS Rebeldia; Il Melograno Cooperativa Sociale; Cooperativa eLabor; Cooperativa Secondo Principio; Azienda Agricola Rosario Floriddia; Nuove Energie Risparmio Energetico (N.E.R.E); Orecchie Lunghe e Passi Lenti; Officina di Economia Solidale (OdES); Toscana Biologica Società Consortile; Bio Colombini; Cooperativa sociale Giovani e Comunità (Lucca); GAS Vecchiano; Associazione L'Alba; Festa Economia Solidale Valdera; Gruppo Decrescita Pisa; GIT LI-PI Banca Etica; Realtra - Rete ligureapuana per l'altreconomia / Intergas La Spezia; Mondo Solidale (Massa); Bilanci di Giustizia; Comunità Agricola di Promozione Sociale (CAPS); Comunità Ondamica; La Bottega der Truciolo di Facchini Nicola (artigiano falegname); Urdicelli Chiara (commercialista); EcoLato Comune.

✓ **Presentazione dei primi tre mesi di lavoro dell'Associazione.**

Relaziona Vanna, a nome del Direttivo. Obiettivo era quello di lavorare per sollecitare l'adesione all'Associazione; in teoria il Direttivo era aperto e chiunque avrebbe potuto partecipare ai lavori. Nei fatti c'è stata una scarsa partecipazione da parte delle realtà associate, con un gran lavoro da parte dei membri del Direttivo; ciò si pone come un elemento da tenere sotto osservazione, onde evitare una delega in bianco al futuro Direttivo.

✓ **Relaziona Pierpaolo: presentazione del sito.** Con un grafico ne spiega la struttura e comunica il dominio provvisorio: des.respisa.org (in futuro desaltrotirreno.org).

✓ **Relaziona Roberto: Festa del Presente.** OdES e Direttivo DESAT concordano di non dare seguito all'ottava edizione della Festa dell'Economia Solidale, ma di aderire con il Gruppo Decrescita Pisa alla Festa del Presente, dove “presente” sta per “dono”, mettendo in primo piano il “dare” senza attendersi qualcosa in cambio.

✓ **Relaziona Massimo: Eco-Bio Sagra.** Presentata l'Eco-Bio Sagra come iniziativa portata avanti da quattro soci del DESAT: Il Melograno, Bio Colombini, Azienda Floriddia, Toscana Biologica. Proposta: rendere l'Eco-Bio Sagra un progetto del DESAT.

✓ **Presentate delle proposte di rettifica alla Carta dei Valori.**

1. Eliminare la suddivisione in gradi di consapevolezza delle esperienze ecosol;
2. dividere la Carta dei Valori dalle “questioni aperte”. Si aderisce alla Carta. Le questioni aperte non sono eliminate, ma sono tenute fuori dalla Carta;
3. togliere il riferimento a Banca Etica, mettendo “finanza etica e critica”;

Proposta di modifica dello Statuto: inserire un riferimento al rifiuto di

discriminazioni di orientamento sessuale nel DESAT. L'Assemblea accetta la proposta e mette in agenda la ratifica formale della modifica.

✓ **Proposta del Direttivo di utilizzare il metodo consenso per le decisioni.**

Relazione Alberto. Il metodo del consenso non esclude *a priori* la votazione, ma ricerca della terza via, affinché la sensibilità maggioritaria possa fare proprie (almeno in parte) le istanze della minoranza. Metodo che consolida il senso della comunità. Va gestito attraverso la figura di un facilitatore. Non va applicato rigidamente.

Presuppone la tendenza di ciascuno di noi alla mediazione positiva, in cui tutti siano in grado di poter fare un passo indietro.

Vanna integra: il Direttivo propone altresì che si avvii un percorso di formazione per conoscere il metodo del consenso. Presupposti necessari all'utilizzo: ammettere che i conflitti esistono e che esiste la questione della gestione del potere.

✓ Beatrice chiede come può partecipare al DESAT il singolo che non fa parte di una realtà associata. Risponde Vanna: gli si propone la sottoscrizione della Carta dei Valori. Si apre la discussione nell'Assemblea sul ruolo del singolo che non appartiene a nessuna realtà associata. Si pone l'interrogativo sul perché era necessario costituire un'associazione di secondo livello.

Sintesi degli interventi: mantenere massima apertura; non deprimere l'iniziativa del singolo cittadino che sente di aderire alla Carta dei Valori; mantenere il messaggio che il singolo può comunque aderire alla Carta; far sì che il singolo si possa impegnare assieme ad altri creando una propria associazione/gruppo informale o entrando in altri gruppi/associazioni esistenti; tener presente la funzione "centrifuga" dell'Associazione DESAT, cioè che le associazioni siano rinforzate dal DESAT e non viceversa.

La proposta condivisa è quella di lasciare la possibilità al singolo di aderire alla Carta, anche qualora non fosse membro di una realtà socia del DESAT.

Il DESAT non deve essere visto come l'elemento da rafforzare a scapito delle realtà associate. Sono loro invece che devono restare forti o comunque essere rinforzate per mantenere di conseguenza forte il DESAT.

Il DESAT non è l'elemento centrale da evidenziare, ma è coordinamento, servizio e stimolo per le realtà associate.

✓ **Magica**: esperienza di "comunicazione energetica" promossa dalla Rete RASAS.

✓ **Proposta del Direttivo per le quote associative.**

→ Per associazioni e gruppi informali, quattro scaglioni a seconda del numero di persone che vi partecipano. Per i GAS, si considerano le persone che in media partecipano agli ordini di acquisto.

- fino a 25 persone: 25 euro annui;
- da 26 a 50 persone: 50 euro annui;
- da 51 a 75 persone: 75 euro annui;
- oltre 75 persone: 100 euro annui.

→ Per i produttori/professionisti, due scaglioni per fatturato:
- fatturato fino a 100mila euro: 50 euro all'anno;
- fatturato oltre 100mila euro: 100 euro all'anno.

✓ **L'Assemblea delibera l'apertura di un conto corrente con Banca Etica.**

✓ **Elezione del nuovo Consiglio Direttivo.**

Il Direttivo ha una funzione facilitatrice, ed è un luogo aperto in cui tutti gli aderenti sono invitati a partecipare, al di là dell'essere ufficialmente membri del Direttivo. Alcuni membri del Direttivo lamentano una scarsa partecipazione alle riunioni aperte del Direttivo e una scarsa risposta agli stimoli in mailing list. Proposte: assemblee frequenti e attivazione di gruppi di lavoro. Costruiamo luoghi non di rappresentanza di categorie, ma assumiamoci l'obbiettivo di essere agenti di cambiamento e di alternativa economica.

Eletti:

1. Vanna Niccolai (Ass. Ulisse)
2. Marco Bignardi (Toscana Biologica)
3. Alberto Zoratti (Fairwatch)
4. Giorgio Carpi (Centro Nuovo Modello di Sviluppo)
5. Pierpaolo Corradini (GAS Nido d'Ape)
6. Fausto Pascali (GAS Rebeldia)
7. Antonello Cesari (Ass. RASAS)
8. Marco Verdone (Comunità Ondamica)
9. Massimo Ronchieri (Coop. Soc. Il Melograno)

✓ **Relazione Fausto Pascali: rapporti fra DESAT e Municipio dei Beni Comuni.**

Fausto evidenzia come le relazioni tra DESAT e Municipio dei Beni Comuni già esistano nei fatti; nella tre giorni *United Colors of Commons* il Tavolo sulla finanza, il Tavolo sulla transizione e il Tavolo sulla comunicazione hanno creato forti collaborazioni. L'emergenza profughi di questi giorni ha fatto nascere collaborazioni fra Africa Insieme e alcune aziende della rete WWOOF. Il Municipio sta aprendo un dibattito forte sulla funzione sociale della proprietà privata. Ci si interroga su cosa e come produrre per la società. In questi giorni è arrivata una lettera dalla proprietà verso il Municipio. In questa sede Fausto stimola una riflessione. Il Municipio sottolinea l'importanza di costruire un momento di connessione fra la Festa dei lavoratori e la Festa del Presente del 5 maggio.

✓ **Organizzazione della Festa del Presente.**

L'Assemblea delibera l'adesione alla Festa del Presente che si terrà il 5 maggio a Pisa, in piazza Santa Caterina ("Economia Solidale in Festa" viene sospesa e la festa di quest'anno diventa la Festa del Presente), promossa dal Gruppo Decrescita Pisa, dal Teatro Rossi Aperto (da confermare), da OdES e dal DES Altro Tirreno. Chiunque fosse interessato a partecipare all'organizzazione può scrivere al Direttivo.